

La storia curiosa di un armonium appartenuto a Mario Foresi

di Ilaria Monti

La munificenza di Mario Foresi non ha bisogno di essere ricordata. Parlano da soli i musei, le biblioteche e i ricchi fondi del municipio di Portoferraio.

Cercando di ricostruire le vicissitudini e le varie fasi di acquisizione e catalogazione dei beni della Pinacoteca attraverso una minuziosa consultazione dei faldoni dall'Archivio Storico del Comune di Portoferraio, è emersa una lettera¹ datata 19 novembre 1927 scritta da Mario Foresi in risposta ad una richiesta della signora Pia Linari. Probabilmente la signora Linari, presidente dell'Associazione delle *dame* di carità, sperava di poter avere da Mario, noto per la sua passione musicale, qualche consiglio per avere un armonium a buon prezzo e il munifico donatore le rispose in maniera garbata mettendo a disposizione la sua competenza.

Ecco la lettera di risposta di Mario:

Rendere un benché minimo servizio a lei, ottima Signora, ad all'Istituto che Ella presiede mi è e mi sarà sempre graditissima cosa. È vero che fui spesso implicato fra strumenti musicali così da acquistarne necessariamente una tal qual familiarità, e molti di buona fortuna ne procacciai per amici di costì; ma oggi i tempi volgono ben diversi. In istrumenti d'occasione c'è poco da sperare, segnatamente in harmoniums che provengono per i più di Germania e i miglior d'America, tuttavia mi darò premura di cercarne e d'informarla.

Io posseggo un harmoniums americano dei più perfetti munito di spostamento tonale appunto per facilitare l'accompagnamento di cori, massime infantili. Questo mio strumento, col quale io sostituii in questo mio romitorio l'organo classico che avevo nel palazzo del corso dei Tintori, fa parte della mia donazione municipale, ma non è venuto nemmeno con l'ultima definitiva spedizione perché non saprei privarne il mio romitorio e la mia vita di raccoglimento; né volli cederlo a una prioria per somma cospicua.

Dico dunque, dato anche che un harmoniums non è molto opportuno in una biblioteca pubblica, presi i debiti concerti con il Podestà, l'oggetto potrebbe passare a codesta istituzione, la quale non aspetterà molto data la mia età di 77 anni.

In simil caso io suggerirei all'Asilo un harmoniums a nolo piuttosto affrontare una spesa di qualche migliaio di lire.

Se potrò darle miglior ragguagli lo farò volentieri e con matura riflessione.

Perdoni se uscendo dall'argomento mi attento di suggerire alla lor confraternita di assumere il titolo di DONNE della Carità, meglio che Dame ecc., ne scrissi anche al dott. Marini, Dame è un brutto francesismo. Donne sarebbe non solo italiano, ma più elevato e meno profumato di mondanità francese. Donna deriva da

proposito. Anni or sono nel lasciare la villa di Lacona, regalai all'Avv. Bigeschi e moglie Brunetta un harmoniums che tenevo là per qualche ora dei miei ozi rurali. Son certo che essi non lo adoperano, e se un po' della mia liberalità movesse loro con miglior merito di causa, penso che potrebbero, se non dare, almeno prestare quell'istrumento all'istituto, fino alla mia partenza. La cosa mi parrebbe facile, ma l'egoismo umano è un mistero.

Noto che quell'istrumento è quasi nuovo, ma di fabbrica nazionale, mediocre. È di facile trasporto; secondo me i Bigeschi potrebbero consentire.

Un harmoniums può aversi a nolo per circa lire 40 mensili.

Non sappiamo se Mario sia riuscito ad intercedere con l'Avvocato Bigeschi, ma certo è che mantenne la promessa, e simbolicamente per Natale scrisse questo testamento olografo:

Domus Ilva 25 dicembre 1930

Lascio come promisi di farlo un harmonium americano in usufrutto all'Associazione delle donne di Carità oggi presieduta da Pia Linari, fondata dalla signora Luisetta Forcieri Barbieri. Intendo che la proprietà dello strumento medesimo sia devoluta al Municipio locale sì che il Podestà abbia la sorveglianza ed a ogni caso ne disponga ad ogni buon fine ed effetto.

Mario Foresi

Ed in effetti dopo la morte di Mario, avvenuta nel 1932, questo armonium è giunto a Portoferraio, perché ancora oggi lo troviamo nella sede dell'Associazione delle *donne* di Carità denominato successivamente Asilo dell'Infanzia Giuseppe Tonietti. Chi è stato ospite di questo asilo, sia come alunno che come insegnante, ricorda che durante le recite dei bambini veniva suonato per accompagnare i canti natalizi. Oggi la signora Maria Cristina Gentini ne ha cura e spera che questo meraviglioso strumento, carico di storia e di significati e fatto intagliare da Mario con i suoi immancabili motti latini, possa rinascere a nuova vita, magari restaurato ed esposto al pubblico.

* * * * *

1 - ASCPF, Delibere 1936/37 filza 26 A)



L'armonium di Mario Foresi in una foto scattata nella Cappella dell'Asilo "Giuseppe Tonietti" di Portoferraio



CERAMICHE PASTORELLI

**Pavimenti - Rivestimenti - Arredo Bagno - Arredo Giardino
Camini - Stufe a Legna - Caldaie a Pellets - Stufe a Pellets**

**Loc. Orti - Portoferraio - Tel. 0565 917801 - Fax 0565 945098
www.pastorelli.isoladelba.it - cerpast@elbalink.it**